

CALL FOR PROJECT 2014

CARDINALS - Cardiovascular neural regulation in amyotrophic lateral sclerosis

PRINCIPAL INVESTIGATOR	Laura Dalla Vecchia Fondazione Salvatore Maugeri, IRCCS, Milano
PARTNER	1) Gabriele Mora, Fondazione Salvatore Maugeri IRCCS, Istituto Scientifico di Milano 2) Alberto Porta, Università degli Studi di Milano - Istituto Ortopedico Galeazzi 3) Raffaello Furlan, Istituto Clinico Humanitas IRCCS, Milano
VALORE DEL PROGETTO	121.000 euro
AMBITO DI RICERCA	Ricerca Clinica - Full Grant
DURATA	36 mesi
OBIETTIVI DEL PROGETTO	<p>Negli ultimi anni è stato dimostrato che la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) è una malattia multisistemica, cioè non interessa esclusivamente il sistema motorio. Ad esempio, in alcuni pazienti sono state evidenziate alterazioni cognitive, legate a un danno in aree cerebrali non coinvolte nel movimento. Allo stesso modo, alcune evidenze scientifiche sembrano dimostrare che vi è anche un danno del Sistema Nervoso Autonomo (SNA). Tale sistema regola le funzioni di alcuni organi come il sistema cardiocircolatorio, l'apparato digerente, l'apparato urinario. L'interessamento del SNA provoca sintomi particolarmente disturbanti, come nel caso della stipsi, o che possono essere addirittura pericolosi per la vita, come nel caso delle aritmie cardiache. La valutazione clinica del SNA passa spesso in secondo piano, poiché la maggior attenzione viene rivolta alle alterazioni delle funzioni motorie.</p> <p>Lo scopo del progetto è pertanto studiare in maniera approfondita la presenza e l'entità di eventuali disturbi del SNA, utilizzando delle metodiche sofisticate di analisi dei segnali cardiovascolari, nervosi e respiratori, oltre all'utilizzo di scale di valutazione per una completa raccolta dei sintomi e segni presenti nei pazienti. Lo studio interesserà 80 pazienti SLA, senza malattie concomitanti quali diabete e problematiche cardiache, non in trattamento con ventilazione meccanica, i cui dati saranno confrontati con quelli ottenuti in 40 soggetti sani.</p>
IMPATTO SULLA MALATTIA	Da questo studio ci si aspetta di ottenere importanti informazioni che potranno aiutare a comprendere i meccanismi alla base della malattia, a identificare eventuali indici di prognosi, e a offrire nuove strategie terapeutiche.